Tecniche classiche di elaborazione dei dati sensoriali



C Ma PI

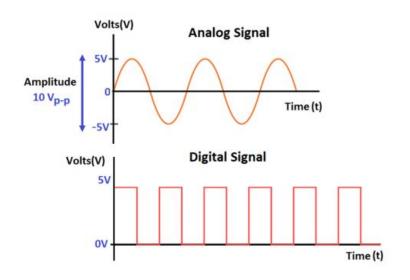
Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Università degli Studi di Napoli Federico II







Segnali analogici e digitali (I)



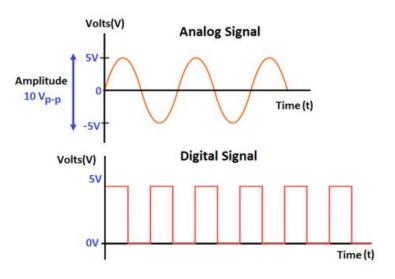
I segnali possono essere classificati come:

- A tempo continuo: definiti per ogni istante di tempo
- A tempo discreto: definiti in istanti discreti di tempo, probabilmente ogni millisecondo, secondo, etc.





Segnali analogici e digitali (II)

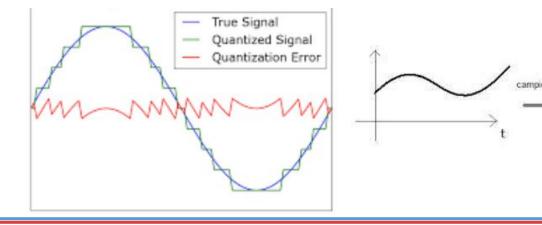


I segnali possono essere classificati come:

- A tempo continuo: definiti per ogni istante di tempo
- A tempo discreto: definiti in istanti discreti di tempo, probabilmente ogni millisecondo, secondo, etc.

Quando I segnali analogici vengono convertiti in digitali subiscono il processo di quantizzazione e campionamento:

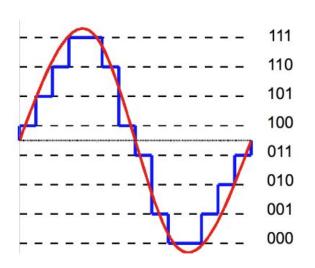
- Uniforme ad intervalli discreti
- Non uniforme







Segnali analogici e digitali (III)



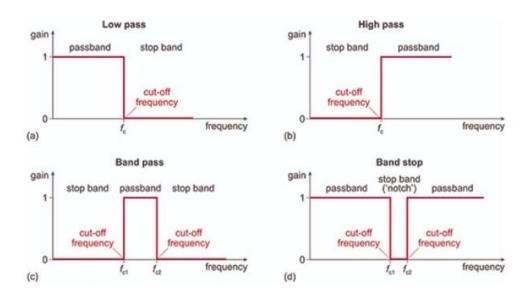
La quantizzazione è l'operazione equivalente al campionamento ma sull'asse delle y; In particolare si fà in modo che il valore del segnale possa assumere un certo numero di valori finiti

Come riportato in figura, successivamente alla fase di campionamento (asse temporale) e di quantizzazione (asse y) avviene la fase di **codifica**; La codifica è l'operazione che porta a trasformare un segnale digitale quantizzato in un flusso di bit. Nell'esempio in figura si nota una rappresentazione a 3-bit del segnale digitale.





Introduzione ai filtri (I)

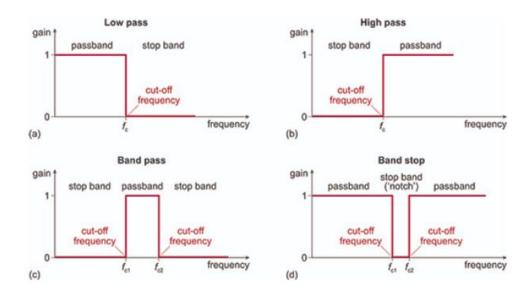


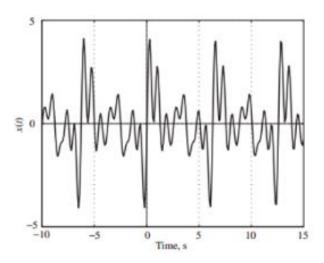






Introduzione ai filtri (II)

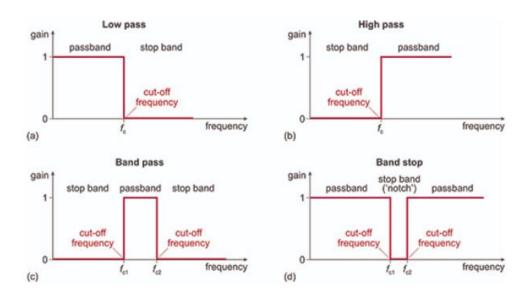


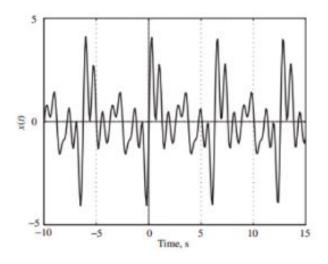






Introduzione ai filtri (III)



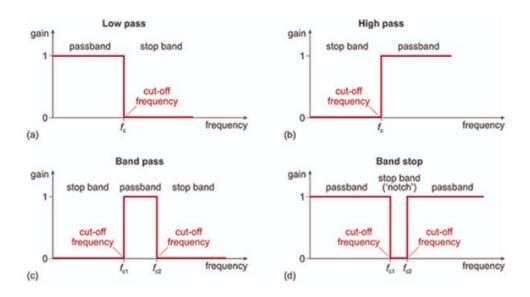


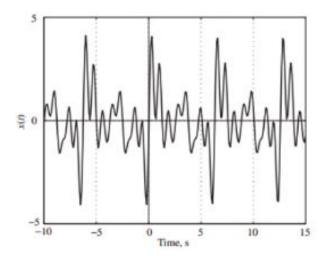
$$x(t) = \sum_{i=1}^{N} A_k sin(\omega_i(t) + \phi_i)$$



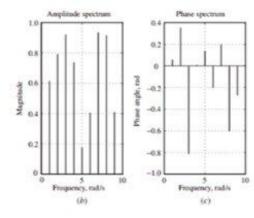


Introduzione ai filtri (IV)





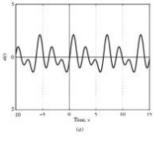
$$x(t) = \sum_{i=1}^{N} A_k sin(\omega_i(t) + \phi_i)$$

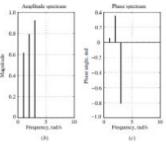




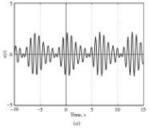


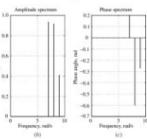
Introduzione ai filtri (V)



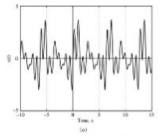


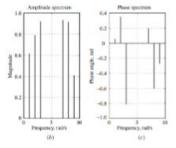
(a) Filtro passa-basso



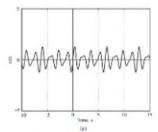


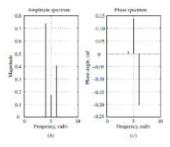
(b) Ffiltro passa-alto





(c) Ffiltro taglia-banda



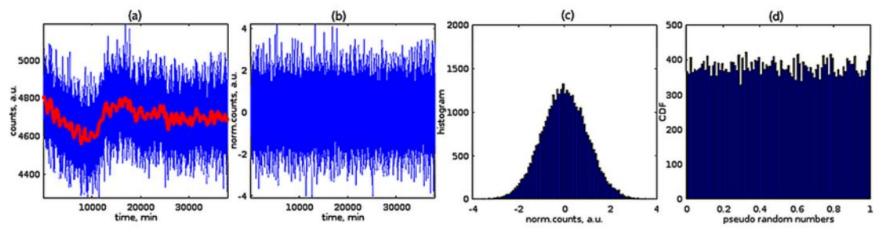


(d) Filtro passa-banda





Introduzione ai filtri (VI)



In rosso il segnale reale, b) il rumore c e d) distribuzione ed istogramma del rumore

I filtri, come i segnali, si distinguono tra analogici e digitali

- · SNR: ratio between signal power and noise power
- · Definition:

$$SNR = \frac{P_{signal}}{P_{noise}} = \left(\frac{A_{signal}}{A_{noise}}\right)^{2}$$

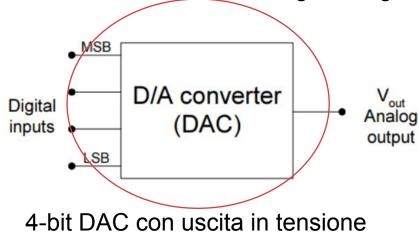
$$SNR(dB) = 10^{10} \log \left(\frac{P_{signal}}{P_{noise}}\right) = 20^{10} \log \left(\frac{A_{signal}}{A_{noise}}\right)$$

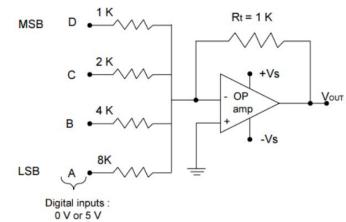


ADC e DAC (I)

 $rac{R_{min}}{R_t}V_{HIGH}$

- Una quantità digitale avrà un valore che può essere 0 o 1, LOW o HIGH.
- MCU elaborano segnali digitali
- ADC converte un segnale analogico (es tensione 0-5V proprozionale alla quantità misurata) in digitale. Per esempio restituisce 00011001 (25) o 1000010 (66)
- II DAC viceversa converte il segnale digitale in analogico.





op-amp with Binary Weigthed Resistor DAC

$$V_{out} = -(\frac{R_t}{R_D}V_D + \frac{R_t}{R_B}V_C + \frac{R_t}{R_B}V_B + \frac{R_t}{R_A}V_A)$$
 l'uscita per il numero 1010 (valore 10) sarà in analogico

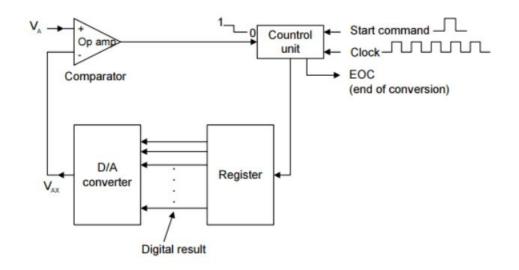
 $V_{out} = -(-5 + 0 + 0.25 * 5 + 0) = -6.25V$







ADC e DAC (II)

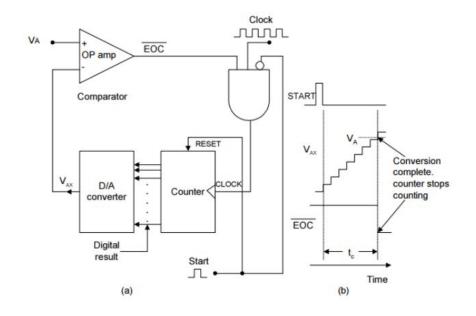


- Un amplificatore operazionale prende in ingresso una tensione analogica di riferimento Va (quella che vogliamo convertire in digitale) e un'altra tensione Vax generata da un DAC
- Un controllore, inizializzato dal comando START COMMAND, genera dei numeri digitali, il DAC li converte in Vax. Il processo va avanti fintanto che Vax – Va > 0, ossia il numero digitale in considerazione non è uguale o di poco maggiore del riferimento
- A questo punto il numero digitale salvato nel registro, al quale corrisponde la tensione analogica Vax, è una buona approssimazione di Va.





ADC e DAC (III)



La versione più semplice di questo sistema è l'ADC a rampa, nel quale I numeri digitali generati dalla control unit sono crescenti con una determinata pendenza

- Un amplificatore operazionale prende in ingresso una tensione analogica di riferimento Va (quella che vogliamo convertire in digitale) e un'altra tensione Vax generata da un DAC
- Un controllore, inizializzato dal comando START COMMAND, genera dei numeri digitali, il DAC li converte in Vax. Il processo va avanti fintanto che Vax – Va > 0, ossia il numero digitale in considerazione non è uguale o di poco maggiore del riferimento
- A questo punto il numero digitale salvato nel registro, al quale corrisponde la tensione analogica Vax, è una buona approssimazione di Va.



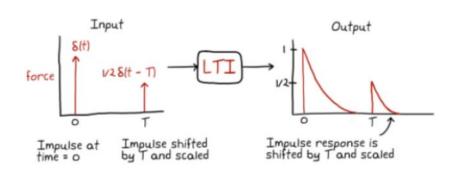




Elementi di sistemi dinamici lineari: Recap (I)

- Tutti i sistemi che cambiano il loro stato nel tempo sono chiamati sistemi dinamici. In genere un sistema dinamico è descritto da equazioni differenziali e si dice Lineare Tempo Invariante (LTI) quando i parametri concentrati che ne descrivono la dinamica o i coefficienti identificati del processo data-driven non variano nel tempo.
- Da un sistema non lineare è sempre possibile ottenerne uno linearizzato intorno a certi stati o punti di
 equilibrio, e lo sviluppo in serie di Taylor è lo strumento matematico più utilizzato per la linearizzazione.
- Un sistema si dice Linear Parameter Varying (LPV) quando la sua dinamica viene rappresentata come un LTI anche se i parametri che ne caratterizzano la dinamica variano nel tempo. Questi modelli si prestano bene a sistemi discreti, in quanto essendo i parametri memorizzati in una memoria è possibile farli variare in funzione delle condizioni al contorno ogni time step.

$$x(k+1) = Ax(k) + Bu(k)$$







Elementi di sistemi dinamici lineari: Recap (II)

Per un sistema dinamico LTI èpossibile ottenere due tipi di rappresentazione:

- quella tramite funzioni di trasferimento nel dominio di Laplace a partire dall'equazione differenziale che
 descrive la dinamica del processo, ottenibile anche con modelli data-driven se si impulsa il sistema e se ne
 studia la rispsota e verificando che effettivamente con diversi input scalati linearmente la risposta del sistema
 è pressochè lineare
- · quella detta dello spazio di stato, ottenuta anche questa a partire dalle equazioni differenziali.

Block Diagram	Normal Transfer Function	CRN Transfer Function
$U \longrightarrow \frac{k_1}{k_0} \longrightarrow Y$	$\frac{k_1}{k_0}$	$\frac{k_1}{s+k_0}$
$U \xrightarrow{\frac{k_1}{k_0}} X_1 \xrightarrow{\frac{k_3}{s}} Y$	$\frac{k_1k_3}{k_0s + k_2k_3}$	$\frac{k_1 k_3}{s^2 + k_0 s + k_2 k_3}$
$U \xrightarrow{\frac{k_1}{k_0} + \sum} X_2 \xrightarrow{k_3} Y$	$\frac{k_1s}{k_0s + k_2k_3}$	$\frac{k_1s}{s^2 + k_0s + k_2k_3}$

- Radici numeratori zeri
- Radici denominatore poli

number	function	Laplace Transform
1.	1	$\frac{1}{s}$
2.	t	$\frac{1}{s^2}$
3.	e^{at}	$\frac{1}{s-a}$
4.	$\sin(at)$	$\frac{a}{s^2+a^2}$
5.	$\cos(at)$	$\frac{s}{s^2+a^2}$
6.	y'(t)	sY(s) - y(0)
7.	y''(t)	$s^2Y(s) - sy(0) - y'(0)$
8.	$\delta(t-c)$	e^{-cs}
9.	$e^{ct}f(t)$	F(s-c)





Elementi di sistemi dinamici lineari: Recap (III)

Funzione di trasferimento sistema RL

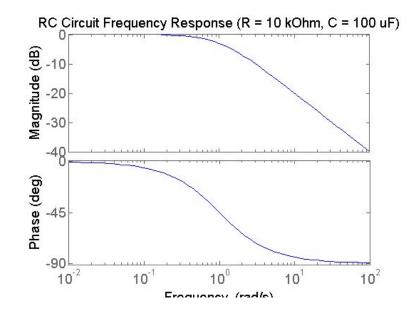
$$V = Ri + L\frac{di}{dt} \to V(s) = RI(s) + LsI(s)$$
$$V(s) = I(s)[R + Ls] \to h(s) = \frac{I(s)}{V(s)} \to \frac{1}{R + Ls}$$

s= jOmega in Fourier

$$\frac{V_0(s)}{V_i(s)} = \frac{1}{R + j\omega L} \xrightarrow{L/R = \tau} K \frac{1}{1 + j\omega \tau}$$

Funzione di trasferimento sistema RC

$$\frac{V_0(s)}{V_i(s)} = \frac{\frac{1}{j\omega C}}{R + \frac{1}{i\omega C}} \xrightarrow{RC = \tau} K \frac{1}{1 + j\omega \tau}$$



number	function	Laplace Transform
1.	1	$\frac{1}{s}$
2.	t	$\frac{1}{s^2}$
3.	e^{at}	$\frac{1}{s-a}$
4.	$\sin(at)$	$\frac{a}{s^2+a^2}$
5.	$\cos(at)$	$\frac{s}{s^2+a^2}$
6.	y'(t)	sY(s) - y(0)
7.	y''(t)	$s^2Y(s) - sy(0) - y'(0)$
8.	$\delta(t-c)$	e^{-cs}
9.	$e^{ct}f(t)$	F(s-c)

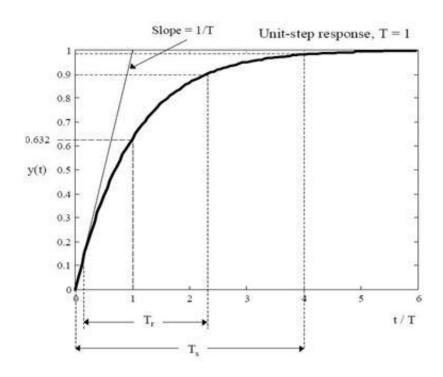


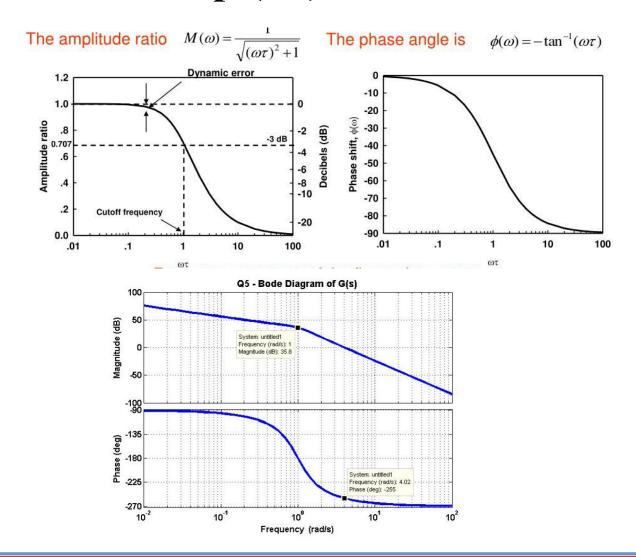


Elementi di sistemi dinamici lineari: Recap (IV)

$$a\dot{y} + by = cu$$

$$\dot{y} = -\frac{b}{a}y + \frac{c}{a}u$$







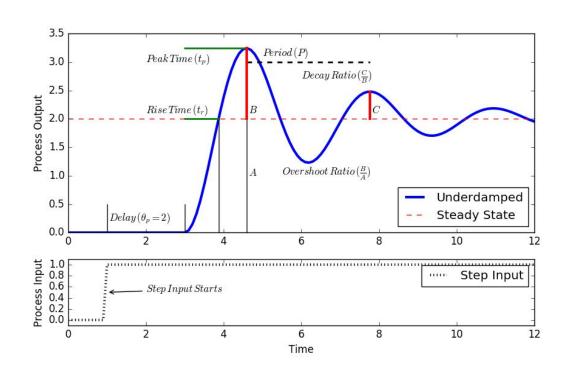


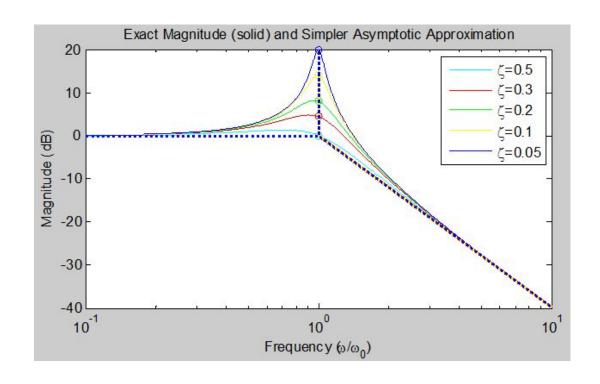


Elementi di sistemi dinamici lineari: Recap (V)

$$rac{\mathrm{d}^2 x}{\mathrm{d}t^2} + 2\zeta\omega_0rac{\mathrm{d}x}{\mathrm{d}t} + \omega_0^{\,2}x = 0$$

$$G = \frac{K}{s^2 + 2\zeta \omega_n \, s + \omega_n^2}$$

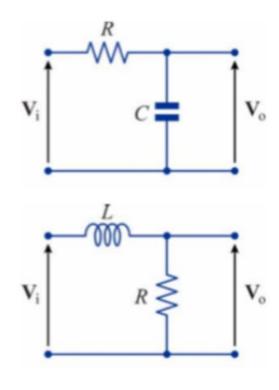




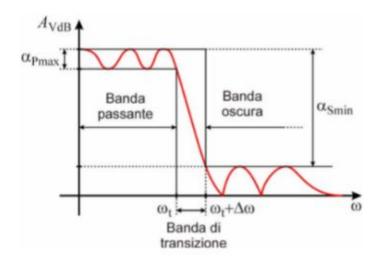




Filtri analogici (I)

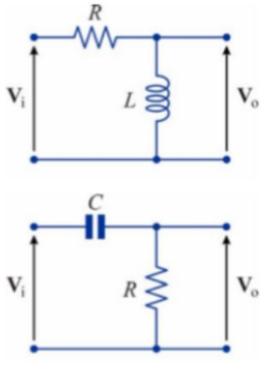


Low pass filter



Dinamica di un filtro passa basso reale:

 La risposta in frequenza e nel tempo dipende dai parametri del circuito



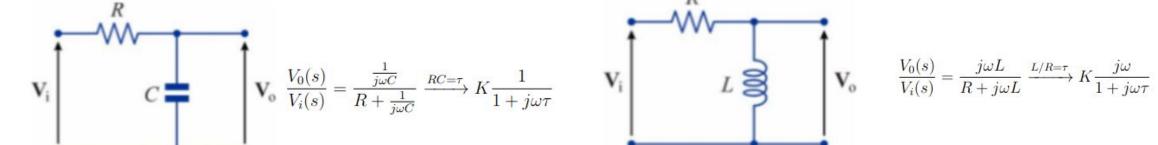
High pass filter

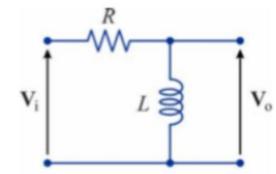




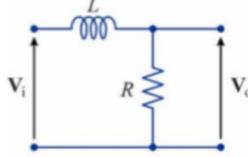


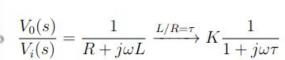
Filtri analogici (II)

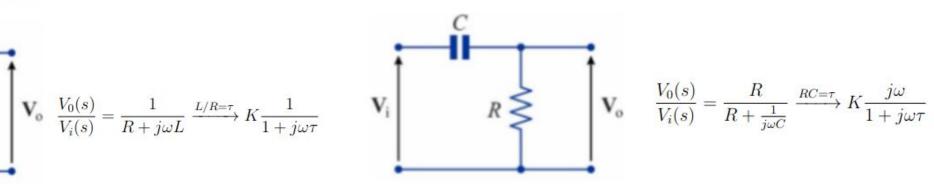




$$\frac{V_0(s)}{V_i(s)} = \frac{j\omega L}{R + j\omega L} \xrightarrow{L/R = \tau} K \frac{j\omega}{1 + j\omega\tau}$$







$$\frac{V_0(s)}{V_i(s)} = \frac{R}{R + \frac{1}{j\omega C}} \xrightarrow{RC = \tau} K \frac{j\omega}{1 + j\omega\tau}$$

Low pass filter

High pass filter





Passare da un filtro analogico a quello digitale (I)

La formula generale per un filtro passa-basso è:

$$H(s) = K \frac{\omega_0}{\omega_0 + s}$$

Non possiede zeri

La formula generale per un filtro passa-alto è:

$$H(s) = K \frac{s}{\omega_0 + s}$$

Zero nell'origine

I filtri passa-banda si ottengono a partire da sistemi del secondo ordine (RLC):

- Passa basso se non ha zeri,
- Passa alto se ha due zeri nell'origine
- Passa banda se ha uno zero nell'origine,
- Taglia banda se ha due zeri immaginari e coniugati





Passare da un filtro analogico a quello digitale (II)

f(kT)	F(z)	
$\delta(t)$	1	
1	$\frac{z}{z-1}$	
kT	$\frac{Tz}{(z-1)^2}$	
$(kT)^2$	$\frac{T^2z(z+1)}{2(z-1)^3}$	
$(kT)^3$	$\frac{T^3z(z^2+4z+1)}{(z-1)^4}$	
e^{-akT}	$\frac{z}{z - e^{-aT}}$	
kTe^{-akT}	$\frac{Tze^{-aT}}{(z-e^{-aT})^2}$	
a^k	$\frac{z}{z-a}$	
$1 - e^{-akT}$	$\frac{z(1 - e^{-aT})}{(z - 1)(z - e^{-aT})}$	
sin akT	$\frac{z\sin aT}{z^2 - 2z\cos aT + 1}$	
cos akT	$\frac{z(z-\cos aT)}{z^2-2z\cos aT+1}$	
$e^{-akT}\sin bkT$	$\frac{e^{-aT}z\sin bT}{z^2 - 2e^{-aT}z\cos bT + e^{-2aT}}$	
$e^{-akT}\cos bkT$	$\frac{z^2 - e^{-aT}z\cos bT}{z^2 - 2e^{-aT}z\cos bT + e^{-2aT}}$	

Applicare la trasformata z può portare a distorsioni delle bande passanti, per tale motivo si utilizza la **bilinear transform**

$$s = \frac{2}{T} \frac{z-1}{z+1}$$

$$z = \frac{1+s}{1-s}$$





Passare da un filtro analogico a quello digitale (III)

f(kT)	F(z)	
$\delta(t)$	1	
1	$\frac{z}{z-1}$	
kT	$\frac{Tz}{(z-1)^2}$	
$(kT)^2$	$\frac{T^2z(z+1)}{2(z-1)^3}$	
$(kT)^3$	$\frac{T^3z(z^2+4z+1)}{(z-1)^4}$	
e^{-akT}	$ \frac{z}{z - e^{-aT}} $ $ \frac{Tze^{-aT}}{(z - e^{-aT})^2} $ $ \frac{z}{z - a} $	
kTe^{-akT}		
a^k		
$1 - e^{-akT}$	$\frac{z(1 - e^{-aT})}{(z - 1)(z - e^{-aT})}$	
sin akT	$\frac{z \sin aT}{z^2 - 2z \cos aT + 1}$	
cos akT	$\frac{z(z-\cos aT)}{z^2-2z\cos aT+1}$	
$e^{-akT}\sin bkT$	$\frac{e^{-aT}z\sin bT}{z^2 - 2e^{-aT}z\cos bT + e^{-2aT}}$	
$e^{-akT}\cos bkT$	$\frac{z^2 - e^{-aT}z\cos bT}{z^2 - 2e^{-aT}z\cos bT + e^{-2aT}}$	

Applicare la trasformata z può portare a distorsioni delle bande passanti, per tale motivo si utilizza la **bilinear transform**

$$s = \frac{2}{T} \frac{z-1}{z+1} \qquad \qquad z = \frac{1+s}{1-s}$$

$$H(z) = K \frac{1}{1 + RC(\frac{2}{T} \frac{z-1}{z+1\tau})} \to K \frac{1 + z^{-1}}{1 + \frac{2RC}{T} + (1 - \frac{2RC}{T})z^{-1}}$$





Filtro di Kalman (I)

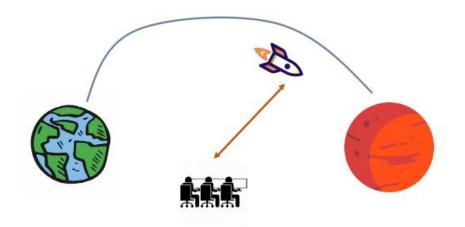
- Il filtro di Kalman è un algoritmo di stima ottima per sistemi temporali lineari invarianti
- Applicazioni comuni: sistemi di guida e navigazione, elaborazione e controllo dei segnali
- Viene utilizzato quando:
 - Le variabili di interesse possono essere misurate solo indirettamente
 - Le misure sono disponibili da vari sensori ma potrebbero essere soggette a rumore

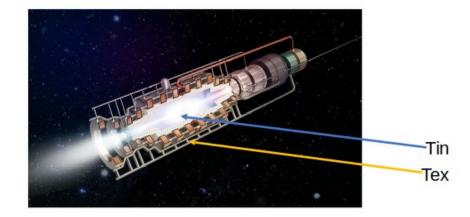
Ideato da Rudolf Kalman nel 1960

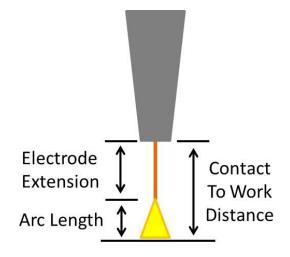


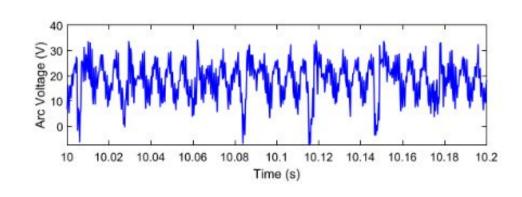


Filtro di Kalman (II)









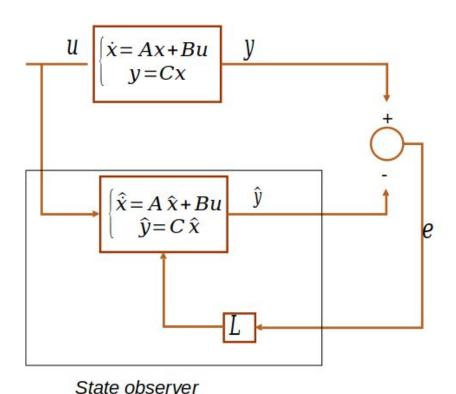






Filtro di Kalman (III)

L'osservatore di stato è un sistema dinamico che fornisce una stima dello stato interno di un sistema a partire dalla misurazione dell'input e dell'output del sistema reale.



La dinamica dell'ossservatore può essere scritta come:

$$\hat{x} = A \hat{x} + Bu + L(y - \hat{y})$$
 observer dynamics $\hat{x} = A \hat{x} + Bu + L(y - C \hat{x}) \rightarrow (A - LC)\hat{x} + Bu + Ly$

La dinamica dell'errore di stima:

$$\dot{e} = \dot{x} - \hat{x} = Ax + Bu - (A - LC)\hat{x} - Bu - Ly =$$

$$= (A - LC)x - (A - LC)\hat{x} \rightarrow (A - LC)e$$

$$\dot{e} = (A - LC)e \text{ error dynamics}$$

L'osservatore di stato è difinito a partire dal modello del sistema da osservare e dalla conoscenza della matrice L, da cui dipende la dinamica dell'errore di stima. (Osservatore di Luenberger)





Filtro di Kalman (IV)

- Kalman risponde alla domanda: Come scegliere in maniera ottima la matrice L?
- Consideriamo un sistema dinamico in cui introduciamo il concetto di incertezza attraverso le matrici Q ed R, considerando il processo affetto da white noise

• Vogliamo trovare la matrice K che minimizza la covarianza dell'errore di stima:

$$P = E[(x - \hat{x})(x - \hat{x})^T]$$



Prediction

1. Inizialization:

$$P_0, x_0, Q, R$$

2. Model prediction

$$x(k+1) = Ax(k) + Bu(k)$$

3. Covariance upgrade

$$P(k+1) = AP(k)A^T + Q$$

Upgrade

4. Kalman gain

$$K(k + 1) = P(k)C^{T}(CP(k)C^{T} + R)^{-1}$$

5. Correction

$$\hat{x}(k+1) = x(k+1) + K(k+1)[y(k+1) - Cx(k+1)]$$

6. Covariance upgrade

$$P(k+1) = (1 - K(k)C)P(k+1)$$





Filtro di Kalman (IV)

```
P=covariance matrix
Z=measurment matrix
import numpy as np
def LinearKF(A,x,H,Q,R,P,Z,x,u=0):
    for n in range(Z.shape[0]):
       x=np.array(A,x)+u
        P=np.dot(np.dot(A,P),A.T)+Q
       y=Z-(np.dot(H,x))
        s=np.dot(np.dot(H,P),H.T)+R
        K=np.dot(np.dot(P,H.T),np.linalg.inv(s))
        x=x+np.dot(K,y)
       I=np.identity(A.shape[0])
       P=np.dot((I-np.dot(K,H)),P)
    return x,P
```

Esercitazioni



C Ma PI

Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Università degli Studi di Napoli Federico II





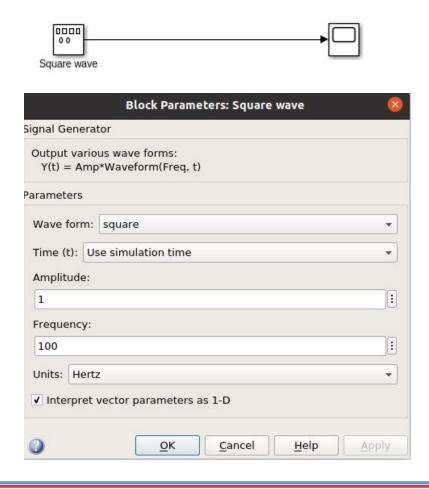








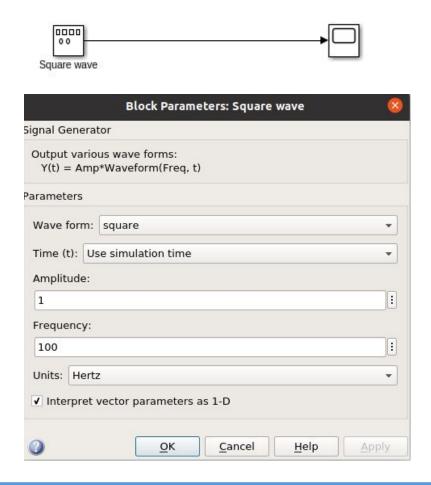
Esercitazione 1 : Tempo di campionamento

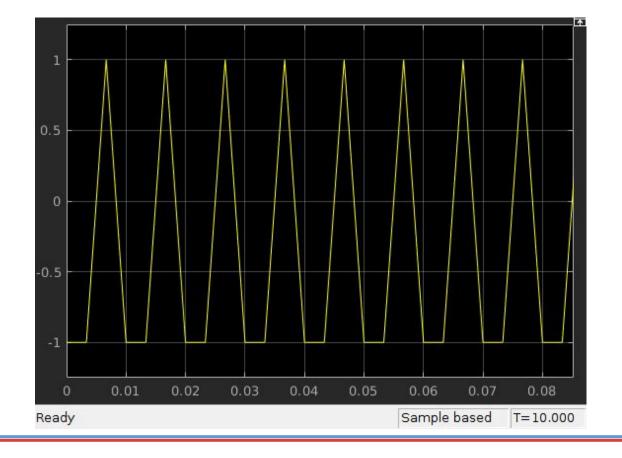






Esercitazione 1 : Tempo di campionamento



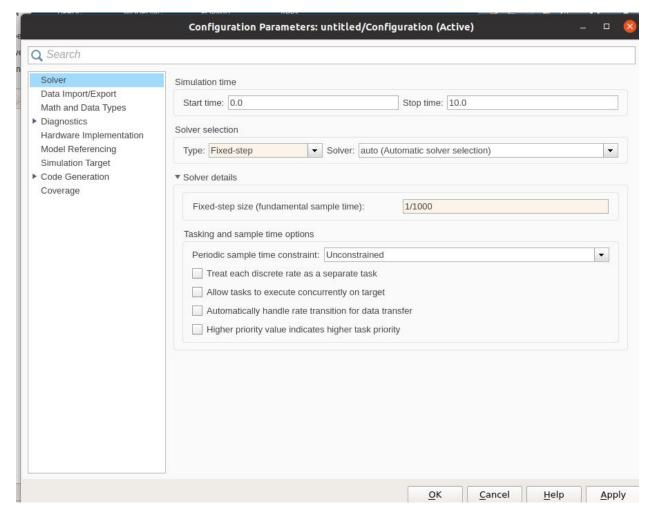


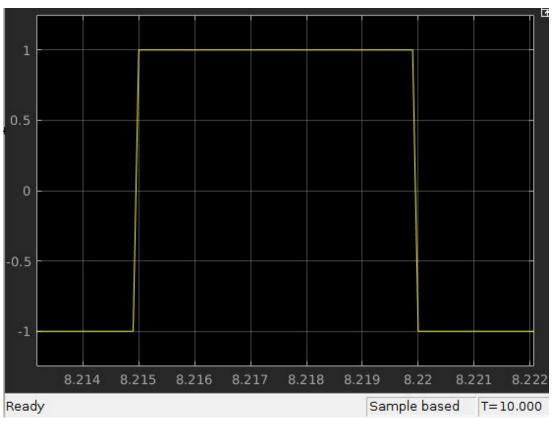






Esercitazione 1 : Tempo di campionamento

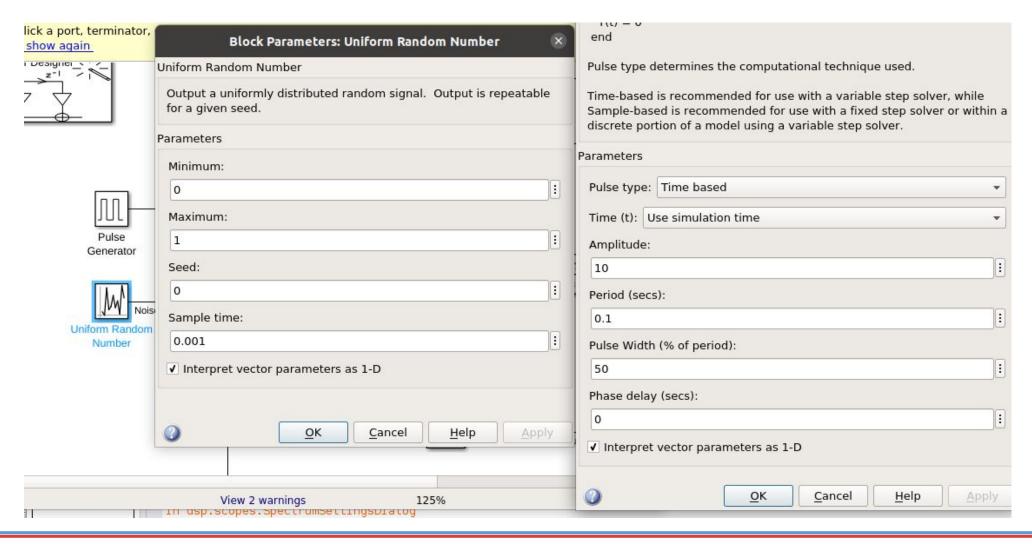








Esercitazione 1 : Noisy signal

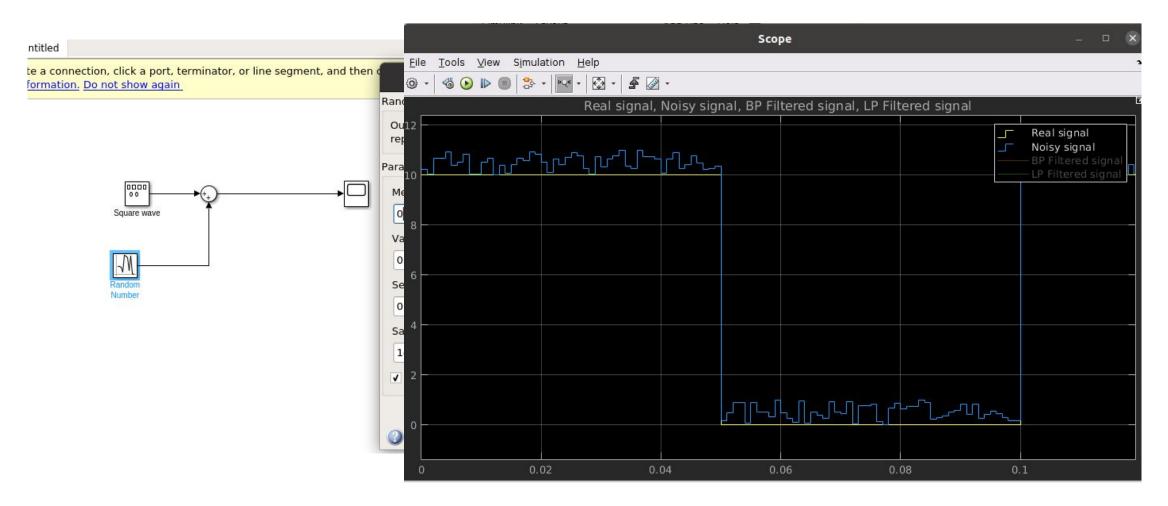








Esercitazione 1 : Noisy signal

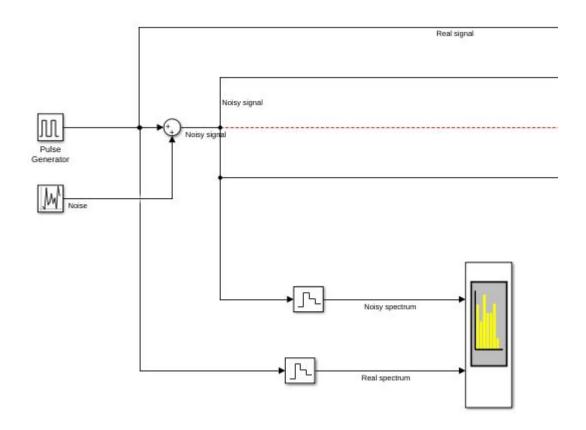








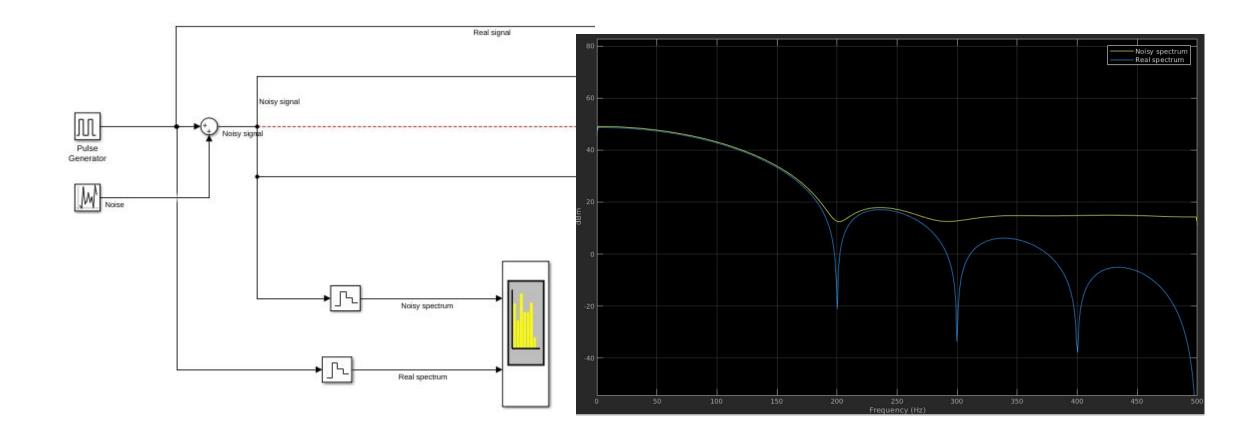
Esercitazione 1: Dimensionamento filtro



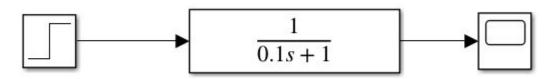


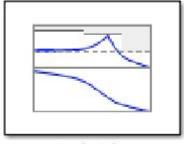






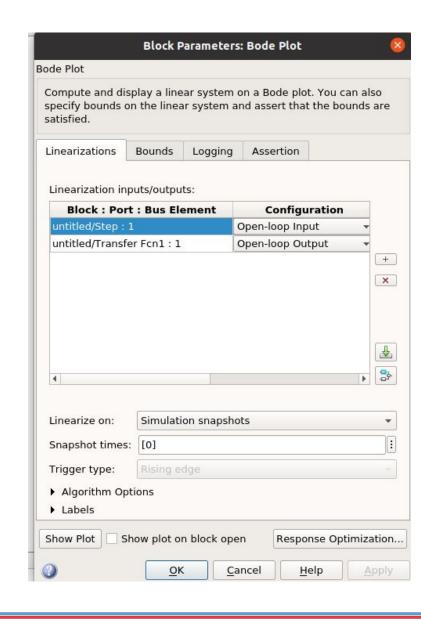






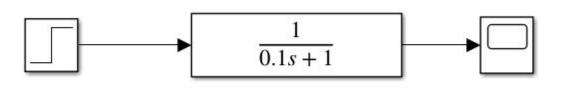
Bode Plot

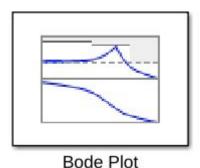
- Premi su +
- Clicca sulla freccia nel modello simulink



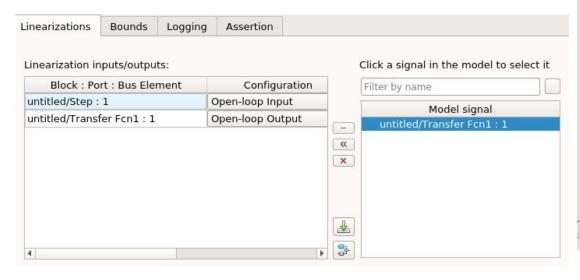


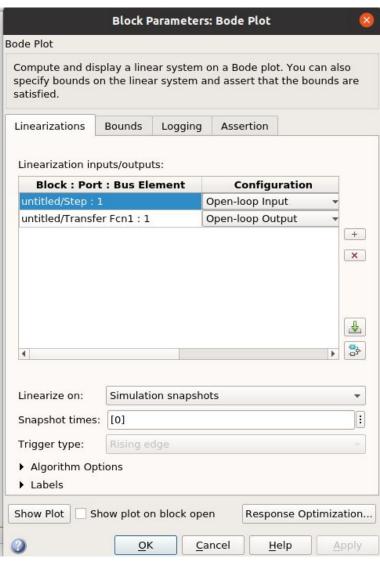






- Premi su +
- Clicca sulla freccia nel modello simulink
- Porta segnale nel box sx
- Configuration:
 - Input
 - Output
 - o altri...

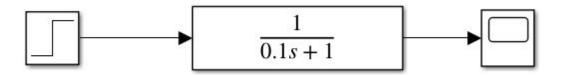




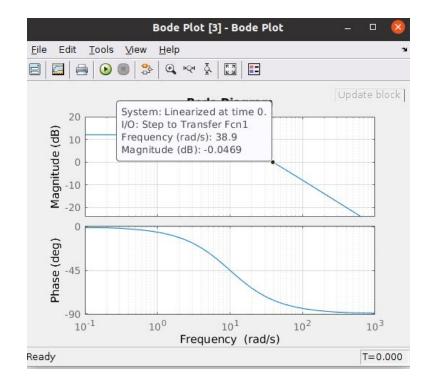








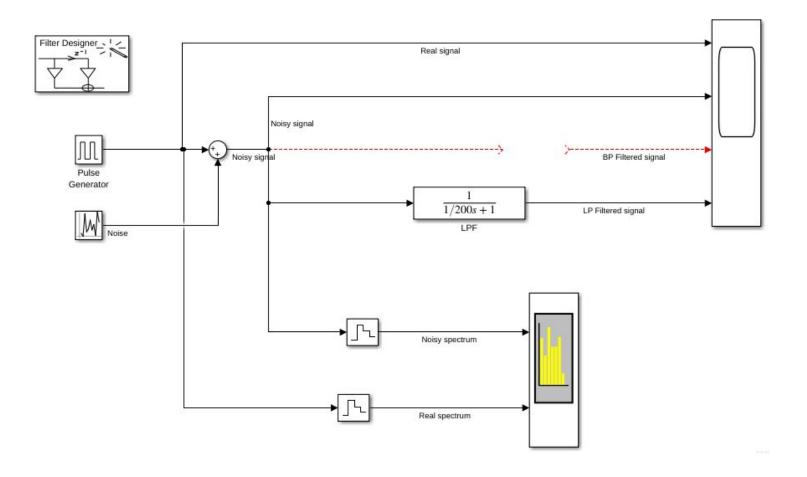








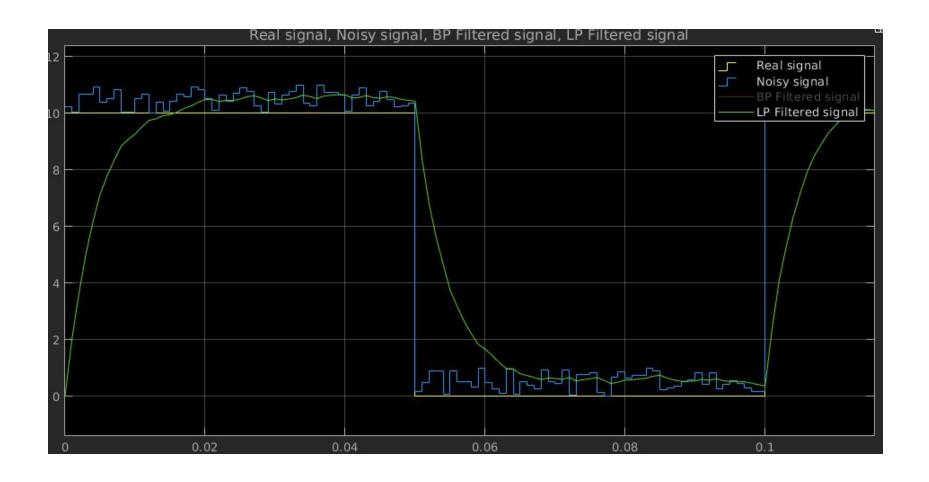








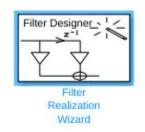










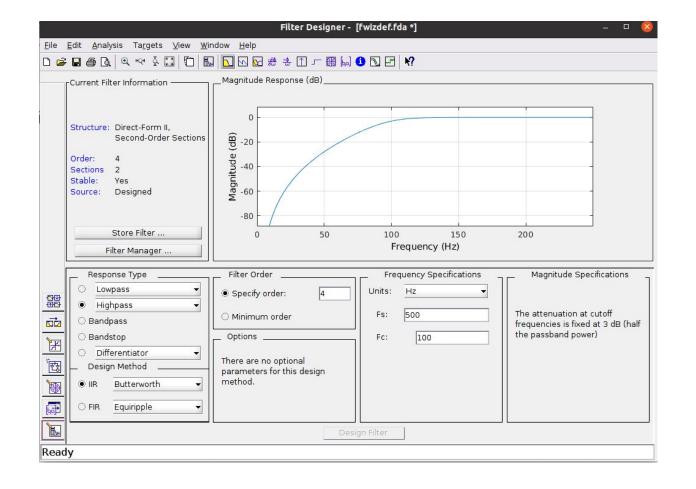


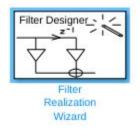


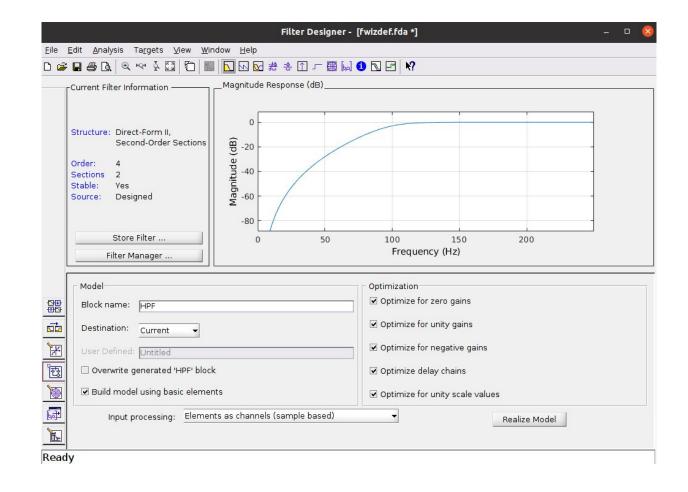






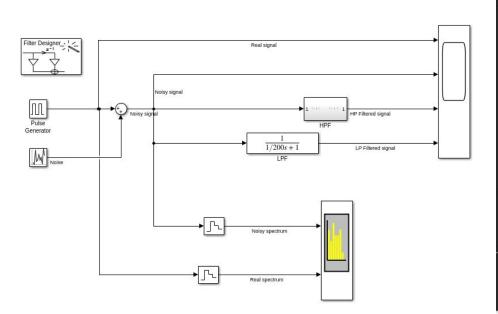


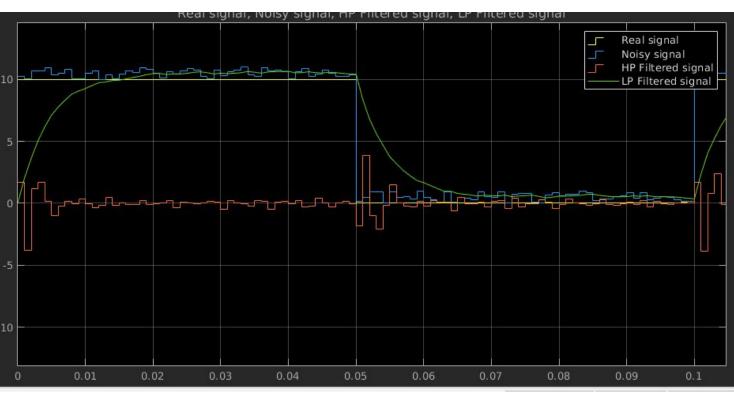






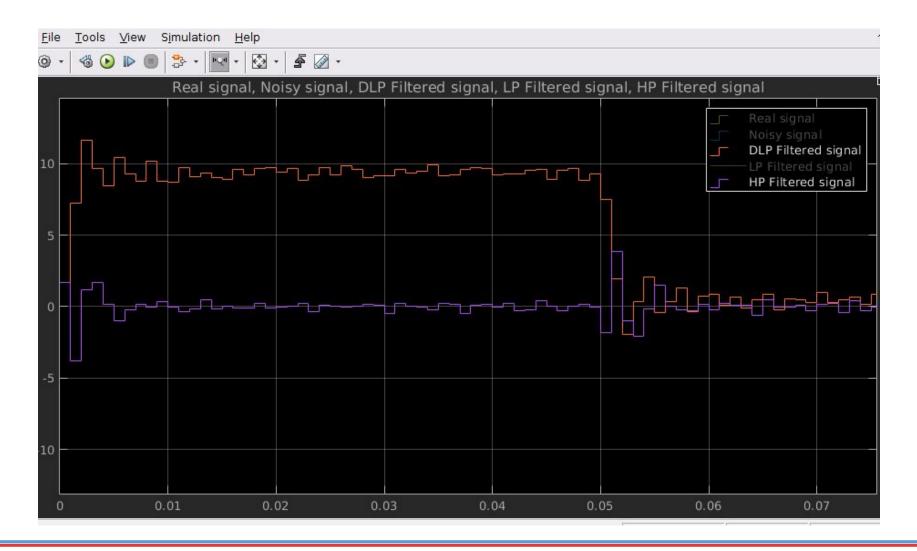








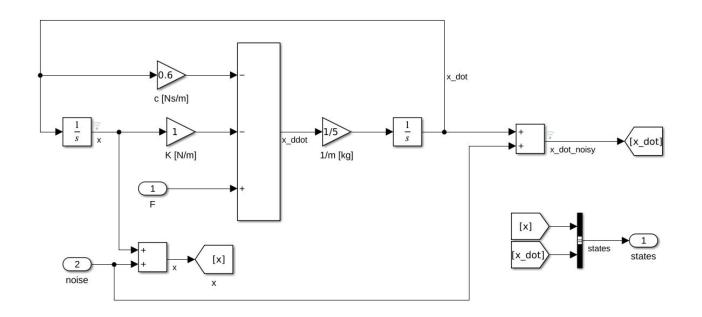


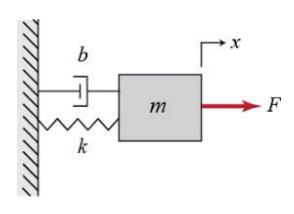


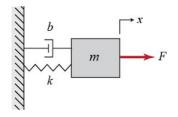


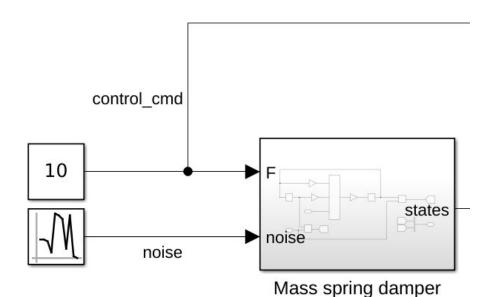


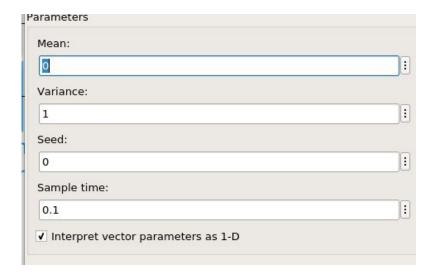


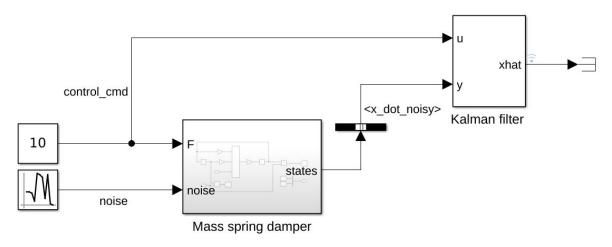


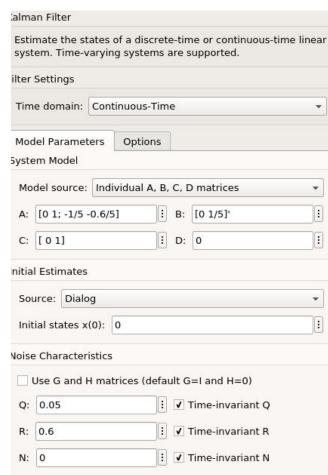


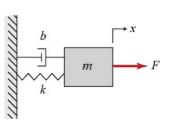




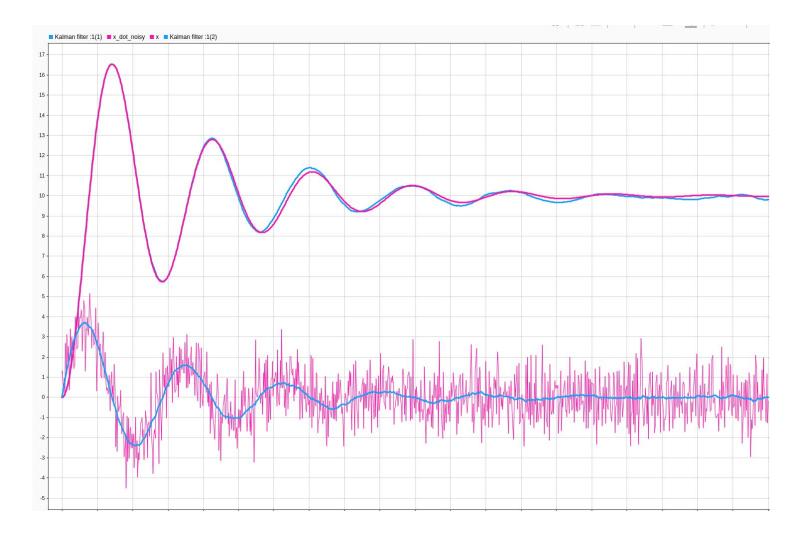


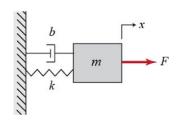


















Esercitazione per casa

- Sviluppare un modello di sistema RL
 - Con equazioni differenziali
 - Nello spazio di stato
 - \circ tau = 1e-3
- Sviluppare un filtro di Kalman e/o passa basso/alto per pulire il segnale rumoroso con le seguenti caratteristiche:
 - \circ media = 0.1
 - \circ var = 1
 - \circ sample time = 1e-4



